

IL RESTO DEL CARLINO

27 marzo 2007



BRINDISI Franco Ariano, 34 anni di Cattolica, ideatore del vino 'erectus': non sarà prodotto prima del 2010.

UNICO AL MONDO

Il vino 'erectus' già stimola i vip

Il segreto: i grappoli rivolti all'insù

SARA' IL PRIMO vino 'erectus' della storia dell'enologia e già lo 'prenotano' i vip. Può brindare a se stesso Franco Ariano, l'estroso vignaiolo che sta raccogliendo a livello nazionale il meritato riconoscimento. Forse la sua fama varcherà i confini italiani perchè sarà l'unico vino al mondo prodotto con una simile tecnica. Ma gli emuli di Bacco dovranno avere pazienza prima di alzare i calici col vino 'erectus' perchè per averlo bisognerà attendere il 2010, anno in cui Franco Ariano, 34enne cattolichino ideatore del nuovo metodo, regolarmente brevettato, conta di produrre le prime bottiglie. L'idea di mettere i grappoli rivolti all'insù appare bizzarra, eppure ha una sua logica a sentire il viticoltore. «L'idea mi è venuta dopo avere appreso che la viticoltura si è sviluppata con la verticalizzazione delle viti — spiega Ariano — cioè con l'idea di legare la vite e i tralci a un supporto in modo che non strisciassero più per terra. Mi sono detto che un ulteriore sviluppo poteva avvenire proseguendo nella verticalizzazione e mantenendo i grappoli con le punte verso il cielo fino alla vendemmia». Il suo vigneto, 730 metri quadrati sulle colli-

ne di Saludecio, ha attecchito da un paio di anni, ma è solo l'inizio. Infatti Ariano conta di non cominciare a produrre prima di altri tre. Forse in previsione di soddisfare la richiesta già iniziata di collezionisti, degustatori dal palato fine in cerca di rarità. Importanti enoteche italiane e mondo dei vip già si fanno avanti per accaparrarsi le prime bottiglie. La produzione si dovrebbe aggirare intorno alle 200-250 bottiglie, «già tutte prenotate», conferma l'ideatore. Ad oggi le richieste risultano di circa 6 volte superiori alla disponibilità).

RARITA'
Dalla vigna di Ariano
le prime bottiglie
solo nel 2010
ma già prenotate

INTANTO per la produzione del nuovo vino è stato messo a punto un protocollo sperimentale con la consulenza di ricercatori e docenti universitari tra

cui Attilio Scienza dell'Università di Milano, Stefano Poni dell'Ateneo di Piacenza, l'agronomo Ruggero Mazzilli e la collaborazione di laboratori e istituti di ricerca del settore come l'Isvea della Toscana e il Crpv dell'Emilia Romagna. La nuova tecnica per produrre vino 'erectus' sarà presentata pubblicamente dallo stesso Ariano giovedì 29 marzo nello stand dell'enoteca Regionale dell'Emilia Romagna al Vinitaly, la rassegna internazionale del vino a Verona.